

# COMUNE DI REA

## PROVINCIA DI PAVIA

N. 4 Reg. Delib.  
del 16/01/2024

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'anno 2024, addì **sedici** del mese di **gennaio**, alle ore **undici** e minuti **dieci**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>SEGNI Claudio</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>MAESTRI Paolo</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>ANDOLFI Claudio</i>	<i>Assessore</i>	Si
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Assiste il ViceSegretario Comunale Sig. Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig SEGNI Claudio, nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto

## LA GIUNTA COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative;

- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il D. Lgs. n. 97/2016 contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", denominato il “Freedom of Information Act (FOIA)”;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, a mente del quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- l'articolo 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012 a tenore del quale: *“Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività”.*

Preso atto del Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatori dell'ANAC in materia di omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza, dei Codici di Comportamento, approvato in data del 9 settembre 2014;

Considerato, altresì, che in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità Anticorruzione ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074/2018) ritenendo:

- la difficoltà “specie per i comuni molto piccoli” ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- che “i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate”;
- la giunta, pertanto, può “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato”;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17/01/2022 e aggiornato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023;

Letto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 secondo cui, ai sensi dal PNA 2022, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente - fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa – nel caso in cui;

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Dato atto che nell'esercizio 2023 non ricorrono le suddette fattispecie, per cui è possibile confermare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità per il triennio 2023-2025 anche per il triennio 2024-2026;

Appurato che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, sulla proposta deliberativa non occorre il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria e patrimoniale dell'ente;

All'unanimità dei voti validamente espressi in forma palese;

#### DELIBERA

1. di assumere la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità per il triennio 2023-2025 anche per il triennio 2024-2026, secondo le indicazioni ANAC descritte in premessa;
3. di disporre la trasmissione della presente a tutti i dipendenti comunali;
4. di pubblicare il presente atto Albo pretorio per quindici giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di dichiarare, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

**IL PRESIDENTE**  
(SEgni Claudio)

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69).

Rea, li 19/02/2024

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Rea, li 19/02/2024

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

---

### **DIVENUTA ESECUTIVA**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Rea, li \_\_\_\_\_

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)